



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

A tutti i docenti
dell’I.C. “G. Cardelli”
di Mosciano S. Angelo
al Sito
Al registro elettronico
SEDI

Oggetto: indicazioni sulla didattica a distanza

Considerate le indicazioni del Ministero dell’Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli alunni promuovendo una didattica a distanza (DAD) al fine di “mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, e ...() per non interrompere il percorso di apprendimento”, intendo sostenere l’operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti, consapevole che l’attuale emergenza sanitaria non permette di delineare comportamenti netti e rigidi. Tenuto conto quindi del continuo divenire della situazione e, soprattutto, del suo diverso impatto nelle nostre famiglie, è richiesto, da parte di tutti, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all’ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

Didattica a distanza e didattica della vicinanza

Con il termine “didattica a distanza” si intende l’insieme dell’attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet. Il Ministero, visto il prolungarsi dell’emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che, implicando l’utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, necessita di un’attenzione particolare dettata dall’età dei nostri alunni e dal nuovo contesto digitale di riferimento. La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell’uso di una piattaforma di istituto, ma si deve esprimere attraverso l’uso di modalità plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo) con l’intento primario di rimanere vicini agli alunni. Pertanto la nostra Scuola intende



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

prioritariamente promuovere una “**didattica della vicinanza**” che allarga l’orizzonte educativo, si nutre di attenzione e di cura ed affonda le sue radici nella scelta inclusiva propria della scuola italiana. *Didattica della vicinanza* è ricercare modi, tempi e strategie affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia messo nelle condizioni di poter comunque interagire con la scuola. *Didattica della vicinanza* è innanzitutto incoraggiamento: restituzione delle attività con una valutazione formativa che mostri attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, che tenti un recupero della dimensione relazionale della didattica e che risulti uno strumento di accompagnamento e supporto emotivo. *Didattica della vicinanza* è anche condivisione di strategie e materiali tra colleghi; è l’istituzione di spazi comuni anche in rete per progettare insieme; è l’adesione ad iniziative che possano guidare a riflessioni condivise sul senso più profondo del nostro agire in quanto educatori. *Didattica della vicinanza* è coltivare le relazioni con le famiglie dei nostri alunni, cercando di innescare un circuito virtuoso solidale e continuativo tra i genitori e la scuola. *La Didattica della vicinanza*, proprio in quanto tale, impone al nostro agire il concetto di “misura”. Misura nelle proposte, nel modo di comunicare e nell’uso della parola. La “misura” è l’equilibrio tra le nostre proposte e la possibilità dei nostri alunni di accoglierle, nel rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie; “misura” è la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe, interclasse, team e sezione; misura è evitare l’ eccesso di carico e, contemporaneamente, la mancanza di attenzione.

Obiettivi della didattica a distanza

La finalità principale della DAD è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell’istituto:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascun studente, tenendo conto dell’età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e migliorare l’interazione con le famiglie;



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

-condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l’integrazione e l’assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva;

-adeguamento della didattica, dell’azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale, promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all’innovazione ed alla condivisione dei saperi;

-valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un’azione di motivazione e di formazione.

Al fine di poter porre in essere quanto sopra nelle nuove condizioni a distanza in cui ci troviamo a dover garantire il servizio di istruzione e formazione, a seguito dell’emergenza sanitaria, si rende necessario istituire un ambiente on line di apprendimenti significativi che permetta anche momenti di lezione frontale sincrona.

Pertanto nel nostro Istituto, grazie ad un supporto continuo offerto dall’animatore e da tutto il team digitale, viene allestito un ambiente di apprendimento on line attraverso la piattaforma **G- Suite for education** per tutti gli alunni e, parallelamente, viene realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all’uso da parte dei docenti nelle sue principali applicazioni. Accanto alla G-Suite sono possibili altri ambienti di apprendimento a distanza, anche a –sincroni, come la piattaforma MOODLE, il registro elettronico NUVOLA e le diverse modalità che i nuovi *devices* possono permettere, sempre rispettando un codice di comportamento (netiquette) condiviso nel rispetto di tutti gli utenti. Questa nuova modalità di didattica sarà applicata con tempi distesi e svincolati dalla mera acquisizione di contenuti, tenuto conto della prima finalità attribuita alla scuola nelle Indicazioni Nazionali del 2012, quale quella di *perseguire l’acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.*

Scuola dell’infanzia

Per la scuola dell’infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa



Istituto Comprensivo "G. Cardelli" 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con gli alunni attraverso i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa, mettendo a disposizione brevi filmati, audio di storie ed i/le rappresentanti di classe potranno restituire alle docenti il feedback degli alunni inviando produzioni grafico- manipolative degli stessi attraverso i mezzi più idonei (foto, mail, lettere...). Ferma restando la piena libertà del docente di individuare ciò che ritiene utile e necessario al processo di insegnamento-apprendimento, sarebbe da evitare l'uso MASSICCIO di schede, che, decontestualizzate e prevalentemente riproduttive, non sempre generano processi significativi di apprendimento. Si prediligano quindi attività ludico-esperienziale, tipo la costruzione di una "scatola" come collezione di oggetti, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (realizzazione di disegni, semplici costruzioni, attività di bricolage ecc.), con l'intento di dare un significato costruttivo a queste giornate. La "scatola" rappresenta un esempio, un elemento magico, un amplificatore pedagogico per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per la ricerca, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana con i pari e le maestre. Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente Meet, dedicato ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme con la delicatezza e con il rispetto per ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

Scuola primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota MIUR n. 388 del 17/03/ 2020)



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro Istituto la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di team. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola classe. La piattaforma G-suite potrà essere utilizzata con modalità simili alla scuola secondaria, mantenendo una particolare attenzione nelle prime classi, dove sarà prioritariamente a disposizione per la realizzazione di particolari situazioni apprenditive come l'organizzazione di “*Meet affettivi*” di vicinanza, in cui la voce e l'immagine dell'insegnante costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo l'efficacia dei messaggi audio, video di saluto e, anche, video di presentazione di attività, audio/video letture, dove l'elemento umano dà calore e significato alla relazione, prima che alla didattica. Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di Istituto G-Suite, a MOODLE e al registro elettronico NUVOLA, anche ulteriori modalità già note, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali per i quali potranno essere attivati specifici percorsi: “... *E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali*” (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020). In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare, in quanto il grado di autonomia degli alunni è limitato, per cui è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie ed a maggior ragione in questo frangente. Elemento orientativo del “fare” ed “essere” scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da “curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dia-logos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini” (Daniela Lucangeli). Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Scuola secondaria

Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. (Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento sarà la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo. Per la scuola secondaria ()... *“ il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio...La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”. (Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020)*

G-Suite for education

Tra le componenti di “collaborazione” previste dalla piattaforma G-Suite for education c'è l'applicazione Classroom pensata come ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Ai Docenti viene data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del Dominio, agli Studenti è possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti. Alla generazione del corso da parte del Docente, il Servizio crea una cartella nella struttura



Istituto Comprensivo "G. Cardelli" 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

personale di Drive del proprietario del corso, tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella classroom del Docente che ha creato il corso. L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere documenti delle lezioni, e/o i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto classroom. Google Classroom permette quindi:

- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la gestione dei compiti, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diversi passaggi:

1. L'insegnante assegna i compiti. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi.
2. Gli studenti consegnano i compiti. Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto fatte direttamente con gli smartphone.
3. L'insegnante corregge e valuta i compiti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom -> classe -> testo compito -> file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. Ai compiti possono essere associati anche commenti pubblici (visibili a tutti gli studenti) o privati tra insegnante e studente (visibili al singolo studente). I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.
4. Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni. Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti.

Per la comunicazione e collaborazione Classroom offre i seguenti vantaggi:

1. Accedere sempre e ovunque ed in tempo reale. Si accede a Classroom sul Web o tramite le app Classroom per dispositivi mobili Android e iOS, fornendo feedback in tempo reale. Si può



Istituto Comprensivo "G. Cardelli" 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

visualizzare, commentare e modificare il lavoro degli studenti in tempo reale. È possibile aggiungere annotazioni al lavoro degli studenti anche nell'appClassroom per dispositivi mobili.

2. Creare discussioni. Nello stream del corso è possibile pubblicare annunci, coinvolgere gli studenti in discussioni basate su domande o spostare i temi importanti all'inizio dello stream.

3. Gestire le discussioni nel corso. Si controlla chi può pubblicare nello stream del corso e si può, se necessario, impedire a singoli studenti di aggiungere post o commenti.

4. Condividere contenuti. È possibile condividere su Classroom link, video e immagini da qualsiasi sito web con un solo clic mediante l'estensione Condividi in Classroom.

5. Trasferire contenuti negli schermi degli studenti. È possibile trasferire istantaneamente pagine web agli studenti di un corso con l'estensione Condividi in Classroom. Anche gli studenti possono condividere il proprio schermo con l'insegnante.

6. Comunicare con i tutori. Gli insegnanti nei domini di G Suite for Education possono invitare i genitori e eventuali docenti di supporto interni alla Scuola a registrarsi per ricevere un riepilogo email in cui sono riportati i lavori futuri o mancanti dello studente. Ricevono inoltre le domande e gli annunci pubblicati dagli insegnanti nello stream del corso.

Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando sia possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive

adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che al



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettarne eventuali necessità.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali, ecc. A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali *devices* presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” all’indirizzo: <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html>

Valutazione e dintorni

“(…) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.
(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La questione della valutazione è questione assai delicata e le variabili in gioco sono tante ed alcune nuove; ciò non deve distrarci dalla necessità di perseguire l’obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza e tenendo conto del complesso di opportunità, di strumenti e della situazione familiare di ciascuno di loro. Questo tempo sembra offrirci l’occasione per sperimentare nuove modalità di valutazione formativa, magari senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell’incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall’aspetto generativo dell’errore o del dubbio. Nell’attesa di indicazioni ministeriali più dettagliate in merito, particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato), aprendosi ai processi di autovalutazione e di autobiografia cognitiva dello studente.

Questioni di privacy

In questo documento ci limitiamo ad accennare alcune cautele nell’uso delle piattaforme. Come indicato dal ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d’uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito l’uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l’uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l’informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.



Istituto Comprensivo “G. Cardelli” 64023 – Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Nella nostra scuola e, in particolare in questa occasione, risulta essere cruciale il ruolo dei/delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe/sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili e/o con meno opportunità. Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici. Questi tempi di lavoro e di relazioni lontani dalla presenza possono costituire occasione per ripensare al proprio modo di fare scuola e di essere persone di scuola. Innumerevoli possono essere le occasioni di (auto)formazione e di relazione con altri insegnanti: in rete, e in particolare sui social, sono molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso di diversi strumenti, per cui può essere utile frequentare tali spazi, in quanto possono costituire interessanti spunti didattici e non, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. Il movimento del ricevere, tuttavia, richiede, per simmetria e senso etico, il movimento del dare. È perciò auspicabile che anche ciascuno di noi si renda partecipe contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola che internamente alla scuola. A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe/interclasse/sezioni/plessi/ordini di scuola. Inoltre, riteniamo opportuno la condivisione di spunti didattici attraverso il sito scolastico, in modo pubblico: non come auto attribuzione di merito, ma, piuttosto, come contributo all'intera comunità scolastica, che si esprime in uno specifico contesto territoriale.

Grazie a tutti per la disponibilità e la collaborazione. Cordialmente,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto PULITI

